



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L.Bianco"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 28 del 03 novembre 2011

OGGETTO: Partecipazione al progetto "I luoghi della memoria in Piemonte: guida all'uso". Presa d'atto.

L'anno duemilaundici, il giorno 03 del mese di novembre, alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE	SI
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	NO
BELMONDO Rosalba	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	SI
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	SI
MOTTA Achille	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il signor Livio Berardo assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

II Consiglio di amministrazione

Premesso che:

- il progetto "I luoghi della memoria in Piemonte: guida all'uso", promosso dalla Regione Piemonte e dalla rete degli Istituti Storici del Piemonte, intende promuovere lo sviluppo di una didattica dei "luoghi della memoria" in Piemonte, coinvolgendo una serie di insegnanti ed operatori museali della Regione in un corso di formazione itinerante nelle diverse provincie piemontesi alla scoperta di quei "luoghi della memoria" della Seconda Guerra mondiale e della Resistenza che diventano fondamento di cittadinanza attiva e di consapevolezza storica;
- la visita di gruppi selezionati di studenti o di intere classi ai luoghi della memoria della seconda guerra mondiale, della deportazione politica e razziale, della Resistenza fa parte da parecchi anni dell'offerta scolastica e tocca località sparse in Italia e in tutta Europa. Il Piemonte è particolarmente ricco di siti dove poter approfondire lo studio della storia. La didattica dei luoghi è fondamento di cittadinanza attiva e di consapevolezza storica, tuttavia queste visite, non sorrette da assistenza adeguata, rischiano di trasformarsi in "gite" senza ricadute formative. Per questo, da molto tempo, gli Istituti della Resistenza contribuiscono in modo significativo alla ricerca scientifica e didattica sui luoghi della memoria e sulla memoria dei luoghi e hanno una lunga pratica di formazione dei docenti e degli studenti su questi temi. Tra il 2003 e il 2007 il progetto europeo italo-franco-svizzero La memoria delle Alpi ha dato agli Istituti piemontesi la possibilità di raccontare fisicamente e in un'ottica comparata la seconda guerra mondiale attraverso la definizione, l'individuazione e la messa in rete di luoghi di memoria, visibili e invisibili, presenti sulle nostre montagne. Il corso di formazione proposto nell'ambito del progetto "I luoghi della memoria" vuole essere l'occasione di fare conoscere a insegnanti e operatori museali provenienti dall'intera Regione i risultati di questo progetto per aiutarli a orientarsi tra i luoghi di memoria del territorio e poter così programmare future uscite formative. La proposta si inserisce nell'ambito delle iniziative per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Il corso, articolato in 6 incontri sarà concentrato nell'autunno 2011 da settembre a novembre e ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
- la realizzazione concreta del progetto prevede, sotto la regia regionale e l'impulso in qualità di capofila fornito dall'Istituto storico della Resistenza di Torino, l'organizzazione di una serie di appuntamenti ed incontri nelle diverse provincie piemontesi secondo il seguente calendario:
 - 23 settembre - Alessandria (Cantalupo Ligure) - La Val Borbera luogo di lotta e di rifugio
 - 1 ottobre - Novara e Verbania - Casa della Resistenza e parco della Memoria e della Pace
 - 6 ottobre - Biella e Vercelli - Varallo e Centro polivalente di Postua
 - 19 ottobre - Cuneo e Borgo San Dalmazzo - Campo di concentramento Borgo San Dalmazzo e casa Galimberti
 - 3 novembre - Asti - La comunità ebraica ad Asti e l'antisemitismo nella storia
 - 17 novembre - Torino - Torino dal Risorgimento alla Resistenza
- I partecipanti agli incontri sono stati individuati in insegnanti ed operatori museali interessati a promuovere iniziative didattiche nel settore;

- Per l'organizzazione di tale ciclo di eventi, la Regione ha disposto l'erogazione di un contributo che viene erogato per il tramite dell'Istituto Storico della Resistenza di Torino;
- Per quanto riguarda l'Istituto di Cuneo, il contributo stanziato è pari a € 1.500,00, da utilizzarsi per la copertura delle spese di partecipazione alla giornata del 19 ottobre a Cuneo e Borgo San Dalmazzo che prevede il seguente programma:
Sede: Campo di Concentramento, stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo
10,30 - 12,30

A Borgo San Dalmazzo operò, tra il 18 settembre del 1943 ed il 15 febbraio del 1944, un campo di concentramento per gli ebrei arrestati sul territorio provinciale. 355 degli ebrei rinchiusi nel campo furono deportati, prevalentemente ad Auschwitz. Di essi, 336 morirono nei lager nazisti. Queste cifre così elevate, la provenienza e la storia delle vittime, rendono le tracce del campo di concentramento e la stazione di Borgo San Dalmazzo importanti luoghi della memoria della persecuzione razziale in Europa. Il centro rete è ubicato all'interno dei locali dell'ex-campo di concentramento ed è completato operativamente dal brevissimo percorso che conduce alla vicina stazione ferroviaria, da dove furono deportati gli ebrei. Nel corso della visita verranno visitati il museo e verranno presentate ricerche storiche in corso per ricostruire percorsi e identità dei prigionieri.

(trasferimento in pulman)

Sede: Casa Galimberti, piazza Galimberti 6, Cuneo
14,30-16,30

Casa Galimberti: In questa casa vissero i componenti di una famiglia le cui vicende si intrecciano con un secolo di storia cuneese e intersecano più di una volta la storia nazionale: Bartolomeo Galimberti, Tancredi Galimberti, Alice Schanzer, Duccio Galimberti. Duccio è animatore tra il 1940 ed il 1942 presso il proprio studio professionale di un circolo culturale di chiara impronta antifascista, e fondatore del Partito d'Azione in provincia di Cuneo. Viene assassinato il 3 dicembre 1944. Oltre a visitare la Casa Museo nel corso dell'incontro verranno illustrati i vari sentieri della Libertà presenti nella provincia di Cuneo.

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento e considerato opportuno ratificare la partecipazione dell'Istituto alle iniziative in programma secondo il calendario concordato e le modalità indicate in precedenza;

Vista la deliberazione dell'assemblea consortile n. 2 del 31/03/2011 di approvazione del Bilancio di previsione 2011 e del Bilancio pluriennale 2011/2013;

Preso atto del combinato disposto dell'art. 183 — comma 1 e 3 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

Delibera

1. di prendere atto della partecipazione dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo al progetto "I luoghi della memoria in Piemonte: guida all'uso" promosso dalla Regione Piemonte e dalla rete regionale degli Istituti Storici della Resistenza.

2. Di dare atto che il contributo regionale fissato in favore dell'Istituto Storico risulta essere pari a € 1.500,00 e che l'utilizzo di tali fondi viene gestito tramite apposita determinazione del Segretario amministrativo.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Livio Berardo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Osvaldo Milanesio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per 15 giorni dal _____

Cuneo, li _____

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _Imm.eseguibile__ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
